



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Tivoli

Il Procuratore della Repubblica

N° prot.

Tivoli, 20 aprile 2020

Al Sig. Questore

ROMA

Al Sig. Comandante del Compartimento Polizia Stradale Lazio e Umbria

ROMA

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri

ROMA

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

ROMA

Al Sig. Comandante del Gruppo Carabinieri Forestali

Ai Sig.ri dirigenti dell'Agencia delle Entrate

Direzione Provinciale III di ROMA

SEDE DI ROMA

Ufficio Territoriale di Tivoli

Ufficio Territoriale di Palestrina

Al Sig. Direttore Generale dell'ASL Roma 5

TIVOLI

Al Sig. Direttore Generale dell'ASL Roma 4

CIVITAVECCHIA

All'Agencia delle Accise Dogane e Monopoli

Sez. Op. Territoriale di Roma Est

GUIDONIA MONTECELIO

Al Sig. Comandante della Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale

ROMA

Ai sig.ri Comandanti della polizia Municipale dei Comuni del Circondario di TIVOLI



Al Direttore del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini
Al Direttore del Parco Naturale Regionale di Vejo
Al Direttore del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

Ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria
SEDE

e p.c. Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di
R O M A

Ai Sostituti Procuratori della Repubblica
Alle Direttrici

Al Cancelliere addetto all'Ufficio Primi Atti
Alle Responsabili delle Segreterie

Alla Responsabile dell'Ufficio Statistica Innovazione e Sistemi Informativi

Oggetto: direttiva alla Polizia Giudiziaria n. 2/2021. Trasmissione in modalità telematica a mezzo Portale delle Notizie di Reato (PNR) delle comunicazioni di notizia di reato agli uffici del pubblico ministero da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria.

1. Premessa

In virtù del legame funzionale che connota il rapporto tra la polizia giudiziaria e la Procura della Repubblica, sono state emesse, nel tempo, direttive finalizzate a regolare materie e questioni in cui si è ritenuto opportuno uniformare le condotte della polizia giudiziaria operante in questo circondario.

Con particolare riferimento alle modalità di trasmissione delle comunicazioni di notizia di reato, a partire dal maggio 2015, è stata attivata l'interoperabilità dei dati tramite Portale delle Notizie di reato (P.N.R.); tale procedura è stata successivamente standardizzata e dettagliata dalla direttiva n. 1/2016¹, contenente istruzioni sulle modalità di compilazione delle maschere del P.N.R. nonché *format* di modelli da adottare per la redazione e trasmissione a questo ufficio di taluni specifici atti.

La presente direttiva ha dunque lo scopo di perseguire nuovi obiettivi di innovazione tali da migliorare l'efficacia e l'efficienza dei flussi di comunicazione tra le Forze dell'Ordine e l'ufficio di Procura, **consentendo il deposito telematico non solo dei dati relativi alle C.N.R., ma anche delle comunicazioni stesse**, con i limiti e le eccezioni (in questa prima fase) che saranno meglio dettagliati nel paragrafo seguente.

¹ Sono reperibili sul sito della Procura:

- la citata direttiva n. 1/2016, nella versione vigente, <https://www.procura.tivoli.giustizia.it/allegatinews/12528.pdf>;
- i moduli da utilizzare per le Informativa notizie di reato, https://www.procura.tivoli.giustizia.it/documenti_pg.aspx



La presente direttiva, così come l'avvio del progetto, è stata predisposta con la collaborazione della funzionaria dell'Ufficio Statistica Innovazione e Sistemi Informativi e del Cancelliere dell'Ufficio Primi Atti.

L'attività preliminare finalizzata alla verifica dell'attuazione del progetto, con la collaborazione di alcuni comandi di polizia giudiziaria del circondario, è stata seguita dal personale suindicato e dal personale di polizia giudiziaria addetto alla Segreteria del Procuratore.

2. Deposito telematico delle comunicazioni di notizia di reato: ambiti di applicazione ed eccezioni

Ritenendo opportuno procedere ad una **applicazione graduale delle nuove modalità di deposito**, si è operata una classificazione - in base al loro contenuto - delle varie tipologie di atti trasmessi a quest'ufficio, identificandone una serie la cui gestione proseguirà secondo le attuali modalità organizzative.

In particolare, **sono state escluse dall'applicazione delle nuove disposizioni le C.N.R. afferenti:**

- 1) decessi, atti da convalidare e richieste urgenti²;**
- 2) delitti di violenza di genere. Si tratta dei delitti (cd. Codice rosso) oggetto della direttiva n. 2/2019³;**
- 3) documentazione corposa o non trasmissibile mediante portale⁴;**
- 4) ignoti seriali.**

² Si tratta degli atti da convalidare (arresti, fermi, perquisizioni, etc.) e dei casi in cui nella informativa si barra la casella "Richieste urgenti" avanzate al pubblico ministero (intercettazione, misure cautelari reali o personali, altro da specificare).

³ Come specificato nella direttiva n. 2/2019, si tratta dei seguenti delitti:

- maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.);
- violenza sessuale, aggravata e di gruppo (artt. 609-*bis*, 609-*ter* e 609-*octies* c.p.);
- atti sessuali con minorenne (art. 609-*quater* c.p.);
- corruzione di minorenne (art. 609-*quinquies* c.p.);
- atti persecutori (art. 612-*bis* c.p.);
- diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612-*ter* c.p.);
- lesioni personali (art. 582 c.p.) e deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso (art. 583-*quinquies*, c.p.) aggravate ai sensi:
 - o dell'art. 576, primo comma, n. 2, c.p., vale a dire
 - contro l'ascendente o il discendente,
 - quando concorre taluna delle circostanze indicate nei numeri 1° e 4° dell'articolo 61,
 - o quando è adoperato un mezzo venefico o un altro mezzo insidioso ovvero quando vi è premeditazione;
 - o dell'art. 576, primo comma, n. 5, c.p., vale a dire in occasione della commissione di taluno dei delitti previsti dagli articoli 572, 600-*bis*, 600-*ter*, 609-*bis*, 609-*quater* e 609-*octies*;
 - o dell'art. 576, primo comma, n. 5.1, c.p., vale a dire dall'autore del delitto previsto dall'articolo 612-*bis* nei confronti della stessa persona offesa;
 - o dell'art. 577, primo comma n. 1, c.p., vale a dire se il fatto è commesso contro l'ascendente o il discendente anche per effetto di adozione di minorenne o contro il coniuge, anche legalmente separato, contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva
 - o dell'art. 577, secondo comma, c.p., vale a dire se il fatto è commesso contro il coniuge divorziato, l'altra parte dell'unione civile, ove cessata, la persona legata al colpevole da stabile convivenza o relazione affettiva, ove cessate, il fratello o la sorella, l'adottante o l'adottato nei casi regolati dal titolo VIII del libro primo del codice civile, il padre o la madre adottivi, o il figlio adottivo, o contro un affine in linea retta.

⁴ A titolo esemplificativo, C.N.R. che eccedano i limiti di spazio consentiti dal portale, ovvero contenenti supporti multimediali (CD, penne USB ecc.) o documentazione da depositarsi in originale presso l'ufficio (originali posti in sequestro ecc.).



Le C.N.R. che non ricadono nelle ipotesi previste dai punti sopraindicati saranno considerate “ordinarie” e saranno completamente trasmesse tramite portale P.N.R., con le modalità descritte nel paragrafo seguente, senza necessità di ulteriori attività da parte della Polizia Giudiziaria.

Sono altresì escluse dall'applicazione della presente direttiva le comunicazioni di notizia di reato redatte dal personale in servizio presso la Sezione di P.G. di questa Procura.

3. Modalità di deposito delle C.N.R. “ordinarie” mediante portale P.N.R.

Per le C.N.R. c.d. “ordinarie”, gli operatori degli Uffici Fonte avranno cura di:

- 1) inserire nel portale delle Notizie di Reato i *dati* completi richiesti dal sistema, secondo le modalità già indicate nella direttiva n. 1/2016;
- 2) allegare alla notizia di reato l'atto in forma di documento informatico contenente la comunicazione della notizia di reato e i relativi allegati, rispettando i requisiti previsti con provvedimento del Direttore Generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia prot. 8086 del 28/07/2020 (v. paragrafo seguente);
- 3) trasmettere telematicamente la notizia mediante il comando di “invio”.

Nel momento in cui la comunicazione diviene disponibile sul REGEWeb in “Annotazioni Preliminari da Portale”, viene generata la ricevuta di accettazione per l'ufficio fonte.

Al fine di evitare duplicazioni di procedimenti, nel solo caso delle C.N.R. “ordinarie”, l'ufficio fonte **non** dovrà trasmettere la notizia di reato mediante altri canali (deposito a mano, PEC ecc.).

4. Caratteristiche tecniche degli atti trasmessi in modalità telematica

Le caratteristiche tecniche degli atti del procedimento trasmessi a mezzo portale PNR sono disciplinate dall'art. 8 del provvedimento del Direttore Generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia prot. 8086 del 28/07/2020:

ART. 8

(Formato dell'atto del procedimento e dei documenti allegati in forma di documento informatico)

L'atto in forma di documento informatico contenente la comunicazione della notizia di reato e gli atti contenenti le note informative successive, trasmessi tramite il PNR dagli operatori degli uffici fonte agli uffici del pubblico ministero, rispettano i seguenti requisiti:

- a) **sono in formato PDF;**
- b) **sono ottenuti da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;**
- c) **sono sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata.**

Gli **allegati**, in forma di documento informatico, agli atti di cui al primo periodo del presente articolo rispettano i seguenti requisiti:

- a) **sono in formato PDF;**
- b) **possono essere sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata.**

Gli atti e gli allegati di cui ai periodi precedenti possono avere una dimensione massima complessiva di 30 *Megabyte*.

Le tipologie di firma ammesse sono CAdES e PAdES



5. Allegazione dei file tramite portale

Per allegare i file della notizia di reato in un'annotazione preliminare già inserita si rimanda al breve manuale allegato alla presente direttiva.

6. Modalità di trasmissione delle C.N.R. escluse dall'applicazione delle nuove disposizioni

Nel caso di C.N.R. escluse dall'applicazione delle nuove disposizioni contenute nella presente direttiva⁵, le modalità di trasmissione saranno le medesime già indicate nella direttiva n. 1/2016.

Per ricapitolare brevemente, gli uffici fonte avranno cura di:

- 1) inserire nel portale delle Notizie di Reato i dati completi richiesti dal sistema,
- 2) trasmettere telematicamente la notizia mediante il comando di "invio",
- 3) depositare gli atti presso questo Ufficio di Procura.

Nel solo caso di atti urgenti, per non ritardare l'immediata trasmissione della notizia, le attività di cui ai primi due punti sono da considerarsi facoltative e potrà procedersi con il deposito diretto delle C.N.R. presso questo Ufficio di Procura.

7. Attività preliminari per l'attuazione della direttiva. Esigenze particolari dei comandi e uffici di polizia giudiziaria.

Al fine di facilitare l'avvio della trasmissione delle notizie di reato con le modalità stabilite dalla presente direttiva sarà organizzato un incontro via web in data 30 aprile 2021, ore 15,30, cui potranno partecipare i comandi interessati comunicando – entro il 27 aprile 2021 – alla mail usi.procura.tivoli@giustizia.it un indirizzo di posta ordinaria (no PEC) a cui trasmettere il link d'invito per la riunione.

In tale occasione il personale della Procura illustrerà le modalità di trasmissione della CNR e, per comodità, si allegano le slide della presentazione che potranno essere preliminarmente studiate dagli interessati (all. 4).

I comandi e uffici di polizia giudiziaria sono invitati a segnalare entro il 3 maggio 2021 scrivendo a usi.procura.tivoli@giustizia.it eventuali difficoltà nell'attuazione della direttiva al fine di consentire le opportune azioni per superare le criticità.

8. Entrata in vigore della presente direttiva

La presente direttiva diventerà operativa per tutte le notizie di reato inserite nel portale a partire dal 10 maggio 2021.

9. Ausilio della Procura ai comandi e uffici di polizia giudiziaria nell'attuazione della direttiva

⁵ Come sopra indicate: decessi, atti da convalidare e richieste urgenti, violenza di genere, documentazione corposa o non trasmissibile mediante portale, ignoti seriali.



Al fine di coadiuvare i comandi e uffici di polizia giudiziaria nelle difficoltà operative derivanti dall'attuazione della presente direttiva si comunica che gli interessati potranno rivolgersi al personale di polizia giudiziaria addetto alla Segreteria del Procuratore, ovvero all'Ufficio Primi Atti.

10. Comunicazioni e destinatari

La presente direttiva viene inviata:

- a) al Sig. Questore di Roma, per opportuna conoscenza e con preghiera di inviarla ai Commissari della Polizia di Stato dipendenti con competenza sul territorio del circondario di Tivoli oltre che agli Uffici di polizia giudiziaria della Questura;
- b) al Sig. Comandante del Compartimento Polizia Stradale Lazio e Umbria, ai Sig.ri Comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e al Sig. Comandante del Gruppo Carabinieri Forestali
 - quali destinatari della direttiva nella qualità di ufficiali di polizia giudiziaria con competenza anche sul territorio del circondario di Tivoli;
 - con preghiera di inviarla ai Comandanti dei servizi di polizia giudiziaria dipendenti con competenza sul territorio del circondario di Tivoli;
- c) ai Sig.ri Dirigenti dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale III di Roma Sede Roma, Ufficio territoriale di Palestrina e di Tivoli, per l'inoltro al personale dipendente che svolge funzioni di polizia giudiziaria con riferimento ai reati di competenza di questa procura;
- d) ai Sig.ri Direttori Generali delle ASL Roma 5 e Roma 4 per l'inoltro al personale dipendente che svolge funzioni di polizia giudiziaria con riferimento ai reati di competenza di questa procura;
- e) al Dirigente dell'Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli Sez. Op. Territoriale di Roma Est per l'inoltro al personale dipendente che svolge funzioni di polizia giudiziaria con riferimento ai reati di competenza di questa procura;
- f) al Sig. Comandante della Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, anche per l'inoltro ai Comandi dipendenti che svolgono funzioni di polizia giudiziaria con riferimento ai reati di competenza di questa Procura;
- g) ai Sig.ri Comandanti della Polizia Municipale dei Comuni del circondario di Tivoli;
- h) ai Direttori dei Parchi Naturali Regionali dei Monti Simbruini, di Vejo e dei Monti Lucretili;
- i) ai Responsabili delle Aliquote delle Sezioni di polizia giudiziaria della Procura;
- j) alle colleghe e ai colleghi per opportuna conoscenza;
- k) alle Direttrici, al Cancelliere addetto all'Ufficio Primi atti, alle responsabili delle segreterie e alla responsabile dell'Ufficio Statistica Innovazione e Sistemi Informativi.

Il provvedimento sarà trasmesso al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma per dovere d'ufficio e opportuna conoscenza.

Allegati:

- 1) prospetto riepilogativo delle modalità di deposito delle C.N.R. (versione 1);
- 2) prospetto riepilogativo delle modalità di deposito delle C.N.R. (versione 2);



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

- 3) breve manuale ad uso della Polizia Giudiziaria;
- 4) slide presentazione trasmissione telematica delle notizie di reato.

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Francesco MENDITTO
F.to